



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "DANIELE CRESPI"
Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R
Liceo delle Scienze Umane VAPM027011
Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)
Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770
www.liceocrespi.edu.it E-mail: comunicazioni@liceocrespi.it
C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D



Anno scolastico 2023-2024

Docente: Matteo Maserati

Classe: 3DSU

Rappresentanti: G. S. A. di Mattei;

F. Figna

Programma annuale di storia

Libro di testo adottato: A. Desideri & G. Codovini, *Storia e storiografia per la scuola del terzo millennio*, G. d'Anna 2021-2022, vv. 1A-1B

Unità e capitoli trattati: volume 1A: U. 1, cc. 1-4; U. 2, cc. 5-7;
volume 1B: U. 3, cc 8-11.

Contenuti approfonditi:

UI. Ripasso: il periodo Tardoantico e le origini del Medioevo

i. Dalla battaglia di Adrianopoli alle guerre greco-gotiche: l'insediamento delle popolazioni germaniche nell'Impero romano e la loro assimilazione; guerre greco-gotiche (Belisario, Totila, Narsete); esarcato.

ii. Il contesto longobardo, carolingio e dell'Europa settentrionale: le migrazioni e le origini delle popolazioni germaniche; la conquista longobarda dei territori italiani (Alboino, politica longobarda e contesto papale: Autari, Teodolinda, Gregorio Magno); Rotari e stesura delle leggi; Liutprando e donazione di Sutri; Astolfo e ripresa della

politica espansionistica in Italia; introduzione al contesto franco (*palatium*, maggiordomi, Pipino di Heristal e dinastia arnolfingia); cenni al monachesimo irlandese e britannico; il regno di Carlo (cenni di storia militare: esercito e cavalieri); “Rinascita carolingia” (Eginardo, *Schola palatina*, Alcuino di York, Giovanni Scoto Eriugena); *Imperium* e *Translatio Imperii*; rivendicazione della *romanitas* e tensioni con i bizantini; dinastia carolingia (da Ludovico il Pio alla deposizione di Carlo il Grosso, riformismo liturgico, giuramento di Strasburgo, trattato di Verdun).

iii. Il contesto arabo: Geografia linguistica (lingue indoeuropee, lingue semitiche); il contesto iranico (Persia, Parti, Sasanidi); le guerre tra Impero d’Oriente e gli arabi (Eraclio, Cosroe II); Maometto e la nascita dell’Islam (concetto di 'banu', i qurayshiti, l’Islam in continuità alla tradizione giudaica e cristiana); Califfato elettivo e Califfato dinastico (omayyadi, abbasidi); Gerusalemme e i grandi centri del cristianesimo (Alessandria, Antiochia); Le conseguenze dell’espansione araba nel Mediterraneo (pirateria saracena); scontro con i Franchi; cenni di *global history* e storia economica (spostamento del baricentro politico arabo verso oriente: Baghdad, Cina, India).

iv. Storia economica, istituzionale e sociale: linee di continuità e di frattura tra tardo-antichità e alto Medioevo; commercio, produzione, istituzioni; economia curtense (organizzazione economica e sociale); incastellamento e ruolo delle scorrerie (saracene, ungare, normanne); marche e periferie; superamento della società schiavistica; ville romane e latifondo feudale; ceti sociali (cavalieri, clero e popolazione generica); vescovati e abbazie come centri di potere.

v. Cenni di metodologia storica: storia evenemenziale, *histoire bataille*, *nouvelle histoire*; *L’école des annales* (Marc Bloch, Lucien Febvre); Fernand Braudel; Un nuovo ed attuale modo di fare storia: il caso dell’ambiente e dell’ecologia.

Ull. Decimo e Undicesimo secolo

i. il Sacro Romano Impero: il contesto germanico dopo il trattato di Verdun (le grandi famiglie di feudatari tedeschi: Sassonia, Franconia, Svevia); Il fronte aperto con gli ungari; dinastia sassone; Ottone I (concezione universalistica del potere, rapporto con la

Chiesa romana, *privilegium Otonis*); da Enrico I a Enrico II di Baviera a Corrado II il Salico (dinastia di Franconia); capitolare di Quierzy, *Constitutio de feudis* e particolarismo feudale; Gerberto d'Aurillac e Ottone III (*Translatio Studiorum, Restauratio Imperii*); Enrico IV e la sua politica.

ii. La Chiesa riformata e la lotta per le investiture: vescovi e vescovi-conti; riformismo monastico (movimenti pauperistici; cenni di storia monastica da Cluny a Citeaux); Gregorio VII (*Dictatus Papae*, Lettera di Enrico IV al pontefice).

iii. Le popolazioni normanne: cenni al contesto scandinavo e danese; origine del ducato di Normandia (Carlo III, famiglia Altavilla); insediamento dei normanni nell'Italia meridionale; rapporti con la Chiesa romana (scontri, battaglia di Civitate, accordi di Melfi); ducato di Normandia e Inghilterra (Etelberto II, dominazione danese, Edoardo il Confessore, Battaglia di Hastings).

iv. La penisola iberica: dominazione araba e avvio del processo di *Reconquista*.

v. Il contesto bizantino: il contesto balcanico (popolazioni bulgare); dalla dinastia Macedone al regno di Alessio I Comneno; conseguenze politiche dello scisma religioso tra Chiesa Romana e Chiesa Ortodossa (cesaropapismo); espansione turca selgiuchide e conquista dei territori orientali del Mediterraneo.

UIII. Dodicesimo secolo

i. la Crociata come fenomeno storico, politico, militare e culturale: Crociata come pellegrinaggio armato; crociate istituzionali e popolari (Crociata dei pezzenti e sentimento antisemita; crociata istituzionale e conseguenze proto-coloniali); panoramica delle crociate istituzionali (I – VIII); la prima crociata (conquista di Gerusalemme, regni crociati nel Levante, ordini monastici cavallereschi); il 1189 come anno cruciale (millenarismo, legittimazione del potere ecclesiastico); Saladino (cenni generali, Baldovino IV, battaglia di Hattin); Gli itinerari della terza crociata (Federico I e l'ostilità di Bisanzio, Filippo II Augusto, Riccardo I; battaglie di Arsuf e Jaffa, Trattato di Ramla).

ii. Storia economica e sociale: la nascita dei comuni; rapporto città-campagna, centro-periferia (la Francia e i regni centrali, le realtà comunali italiane, le realtà comunali dell'Europa settentrionale); associazionismo come cifra del periodo (assemblee, leghe, gilde, arti, università); l'università medievale (*universitas studiorum*, statuti, *curricula*, facoltà, laicizzazione delle istituzioni dedite all'istruzione); Repubbliche Marinare come ulteriore modello comunale (esclusione della campagna, rapporti specifici tra i ceti interni al comune; il caso di Venezia)

iii. Sacro Romano Impero: quadro politico dal concordato di Worms all'elezione di Federico I di Svevia/Hohenstaufen (Enrico V e crisi di successione, "guelfo" e "ghibellino" nei contesti germanico e italiano, vuoto di potere centrale in Italia e consolidamento delle realtà comunali, alleanza tra comuni italiani ed episcopato); origini delle guerre in Italia (universalismo e legittimazione del potere, interpretazione della *romanitas* e ruolo del diritto romano, diete di Roncaglia e Besançon); opposizione di Alessandro III; Lega lombarda e battaglia di Legnano, negoziati di pace (Anagni, Costanza); politica matrimoniale tra Impero e regno di Sicilia (Enrico VI, Costanza d'Altavilla).

iv. Francia: dai sovrani capetingi a Luigi VII (987-1180): consolidamento del potere, centralizzazione; prima, seconda e terza crociata: impegno francese; Filippo II Augusto (affrancamento dall'impero, conflitti con l'Inghilterra).

v. Inghilterra: da Guglielmo II il Rosso ad Enrico II Plantageneto (politiche matrimoniali tra nobiltà britannica e francese, Matilde d'Inghilterra e Stefano di Blois, fine della dinastia normanna); espansione inglese in Irlanda; scontri con la chiesa (Thomas Beckett e le costituzioni di Clarendon); Riccardo I Cuordileone (terza crociata, guerre in Sicilia e con la Francia).

vi. Bisanzio: secolo di crisi interna (passaggio dalla dinastia dei Comneni a quella degli Angeli, tensioni politiche e militari interne all'impero, il ruolo dell'usurpazione del titolo imperiale nella politica bizantina).

UIV. Tredicesimo secolo

i. la Chiesa romana: Innocenzo III e il progetto ierocratico (contestualizzazione politica e teologica della ierocrazia); il IV concilio lateranense e la nascita degli ordini mendicanti; riformulazione dei concetti di “crociata” ed “eresia” (le crociate contro i catari, la *Reconquista* come crociata contro gli infedeli, tendenze antisemite); la quarta crociata (ruolo della nobiltà francese legata a Riccardo I; Venezia e Genova; Zara e la richiesta di aiuto di Alessio III Angelo; l’Impero Latino d’Oriente); la politica papale negli anni di Federico II (Gregorio VII e Innocenzo IV, crociate, comuni italiani, concilio di Lione); l’impegno della Chiesa contro l’espansionismo mongolo e le missioni in oriente.

ii. Sacro Romano Impero: Federico II di Svevia (rapporti con la Chiesa romana, organizzazione del Regno di Sicilia, *Costituzioni melfitane*, impegno per la crociata e rapporti con il sultano d’Egitto, corte di Palermo e fondazione dell’università di Napoli, guerre contro i comuni italiani, deposizione e morte); l’interregno e il contesto germanico dopo la morte di Federico II

iii. Francia: la battaglia di Bouvines come avvenimento cruciale; accentramento del potere regio, alleanza con la Chiesa e prima espansione nei territori europei (regno di Napoli, Vespri siciliani e pace di Caltabellotta); interessi francesi nel collegio cardinalizio (Celestino V, Bonifacio VIII e motivi di scontro con Filippo IV).

iv. Inghilterra: la battaglia di Bouvines come avvenimento cruciale; nascita del Parlamento come organo politico stabile e limitazione del potere regio (*Magna Charta* e *Habeas corpus*, tema della tassazione con il *de tallagio non concedendo*); progressivo rafforzamento della monarchia parlamentare inglese.

v. Bisanzio: la crisi della quarta crociata (divisione territoriale: Nicea, Trebisonda, Epiro); la riconquista di Costantinopoli (Paleologi e Lacaris di Nicea, trattato di Ninfeo e alleanza con Genova, dinastia dei Paleologi).

vi. Espansione mongola: Temujin e gli anni della grande espansione; i quattro khanati e la *pax mongolica*; conseguenze politiche e culturali per i contesti cinese, arabo ed europeo.

vii. Storia economica e sociale: la nascita dei banchi e le future banche; il ruolo dei mercanti e degli interessi economici tra occidente ed oriente; le rotte commerciali via terra tra Europa e Cina.

UIV. Quattordicesimo e quindicesimo secolo

i. La “crisi del Trecento”: limiti di questa categoria storiografica; crisi climatica e sanitaria (piccola glaciazione, pestilenze); mantenimento delle strutture economiche e sociali; progressi tecnici e culturali (esempio della teologia imperiale di Marsilio da Padova e Guglielmo di Ockham).

ii. Chiesa e Francia: il tramonto del progetto ierocratico; lo scontro tra Filippo IV e Bonifacio VIII ed il papato avignonese; grande scisma d’occidente e sua risoluzione con il concilio di Costanza.

iii. Francia e Inghilterra: la guerra dei cent’anni (motivazioni politiche ed economiche, innovazioni militari, conseguenze di lungo periodo, la figura di Giovanna d’Arco); Guerra delle due rose in Inghilterra ed esaurirsi del conflitto; l’avvio del colonialismo d’oltre oceano.

iv. Sacro Romano Impero: la comparsa degli Asburgo sulla scena politica; spostamento del baricentro verso nord-est (Boemia, Sassonia, Brandeburgo); casata di Lussemburgo e intervento in Italia; l’indipendenza formale del titolo imperiale dalla nomina papale (Bolla d’Oro); Federico III di Asburgo.

v. Il contesto italiano: la discesa di Enrico III e polarizzazione politica tra guelfi e ghibellini; la trasformazione dei comuni in signorie (Milano, Firenze in particolare); esperimenti rivoluzionari (Cola di Rienzo e la Repubblica Romana, la rivolta dei ciompi a Firenze); l’opposizione tra Milano e Genova (scontri e alleanze internazionali, la pace di Lodi); il ruolo dei navigatori italiani nelle esplorazioni marittime.

vi. La penisola iberica: termine del processo di *Reconquista*; regni spagnoli e portoghesi; l’inizio delle grandi esplorazioni geografiche in Africa e America; il trattato di Tordesillas.

vii. L'impero Timuride: Tamerlano e la sua espansione; tematiche militari, politiche e religiose.

viii. Bisanzio e i turchi ottomani: espansione ottomana nell'area mediterranea; la caduta di Costantinopoli e la nascita dell'Impero Ottomano; caratteristiche culturali.

Particolare attenzione è stata posta sul tema della legittimazione del potere nel mondo medievale, impostando un dialogo con tematiche di filosofia politica e storia delle istituzioni. A tale scopo, si è mostrato come le forme istituzionali caratteristiche del mondo romano (Repubblica, Impero) ed il tema della *Translatio Imperii* siano state impiegate nella propaganda politica d'età medievale (imperatori e sovrani, realtà comunali, pontefici).

Docente:

Rappresentanti:
